

A b o n n e m e n t
C O N C E R T
i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s

Donnerstags, am 27^{sten} Januar, 1820.

E r s t e r T h e i l.

Symphonie, von Beethoven. (A dur.)

Scene und Arie, aus Achille, von Paer, gesungen von
Hrn. Klengel.

— Comprendi,
Quando si caro premio
Anima il braccio mio,
Se Lirnesso cadrà! Reca agli Achei,
Che mi vedran fra poco
Di nuovi allori ornato. Intanto, amico,
Lascia ch'io m'abbandoni
D'un amabil speranza
Alla dolce illusion, lascia che il core
S'inebri di piacer; ma di Briseide —
Benchè fra le catene avvolto, e stretto,
Che ho l'anima d'Achille, io sento in petto.

Languirò vicino a quelle
Adorabili pupille,
Che piotose al par che belle
Sepper l'alma incatenar.

Ms. L 924